



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art.26, 4 c., del D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L.
Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune
presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

L'anno duemiladieci addì ventisei
del mese di luglio alle ore 19,30
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

1. CALIARI ROBERTO	- SINDACO
2. BAROZZI STEFANO	- CONSIGLIERE
3. BERTIZZOLO MARIA	- "
4. BERTOLINI CRISTIAN	- "
5. BERTOLINI ROBERTA	- "
6. BETTINI CARLA	- "
7. BOLOGNANI MAURO	- "
8. CANALI ROBERTA	- "
9. CAPRONI PATRIZIA	- "
10. CIAGHI VINCENZO	- "
11. DE SANTI GIAMPIETRO	- "
12. GIRARDELLI LUCIO	- "
13. GOBBI PAOLO	- "
14. GURLINI MARIO	- "
15. MARZARI FIORENZO	- "
16. MAZZUCCHI NICOLA	- "
17. NATOLI GIUSEPPE	- "
18. ORTOMBINA DARIA	- "
19. TONETTA MASSIMO	- "
20. TURELLA SANDRO	- "

Assenti i signori: Canali Roberta.

///

Assiste il Segretario comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor
Mario Gurlini
nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 30 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 26, 4 c., del D.P.Reg. dd. 01.02.2005, n. 3/L secondo il quale: "Nei Comuni della Provincia di Trento, in luogo di quanto disposto dalla lett. m) del comma 3, il Consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge" nonché l'art. 29, 8 comma, della medesima legge, secondo il quale "...sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento...";

Udita la relazione del Sindaco, il quale illustra la proposta per la determinazione degli indirizzi;

Esaminata la proposta di indirizzi nei termini di cui al testo allegato sub A) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, da:

- dott. Luca Galante, responsabile del Servizio Segreteria Comunale in data 16.07.2010 per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- dott. Luca Galante in sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario, assente dal servizio, in data 16.07.2010;

Vista la L.R. 4.01.1993 n. 1 e s.m.;

Visto il T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L ed accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 dello stesso Testo Unico;

Con votazione unanime su n. 19 consiglieri presenti e votanti, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, di competenza del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, risultanti nell'allegato testo (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di assicurare sin d'ora la nomina e designazione dei propri rappresentanti ove necessario presso enti, aziende o istituzione

Con votazione unanime su n. 19 consiglieri presenti e votanti, espressa per alzata di mano, accertata e proclamata dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

pn

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
rag. Mario Gurlini



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 28 luglio 2010
per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 28/07/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

ALLEGATO A) alla deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 26 luglio 2010

Nuovi Criteri per la nomina dei rappresentanti dei comuni presso enti, aziende e istituzioni

Premessa:

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente disciplinare il Sindaco, la Giunta e il Consiglio provvedono alla nomina dei rappresentanti, rispettivamente, del Comune e del Consiglio Comunale, presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Registro:

E' istituito il registro delle cariche conferite ai sensi del presente provvedimento.

Il registro è predisposto in modo da assicurare facilità di consultazione, mediante una completa e chiara esposizione dei dati relativi alla carica e alle persone alle quali è stato conferita la carica.

Nel registro sono indicati:

- a)la carica e la disposizione che la prevede;
- b)gli estremi del provvedimento di nomina;
- c)la durata della carica e la sua scadenza, con l'indicazione delle date relative agli adempimenti previsti da questa legge;
- d)i dati anagrafici delle persone che ricoprono o hanno ricoperto le cariche, con l'indicazione delle cariche ricoperte nei cinque anni precedenti la nomina, desunti dal curriculum e dalla documentazione;
- e)i compensi corrisposti a qualunque titolo in funzione della carica.

Requisiti:

I rappresentanti del Comune debbono possedere i seguenti requisiti:

- a)generali: quelli per l'elezione a consigliere comunale
- b)particolari: quelli richiesti dallo statuto dell'ente, azienda o istituzione per la quale si candidano a ricoprire un ruolo, nonché la competenza tecnico amministrativa giuridica adeguata alla carica;
- c)limiti: non possono essere nominati coloro che hanno già ricoperto altri mandati nel medesimo ente, azienda o istituzione, nei limiti previsti dalla vigente legislazione per i componenti della giunta e del sindaco;

Trasparenza: La nomina dei rappresentanti dei comuni presso enti, aziende e istituzioni è soggetta alle seguenti regole di trasparenza:

- a)pubblicità del bando: Il Sindaco, o rispettivamente il Presidente del Consiglio, da adeguata pubblicità degli incarichi da conferire e, se necessario, delle loro caratteristiche, mediante apposito avviso da tenere affisso all'albo pretorio per non meno di quindici giorni entro i quali gli interessati dovranno far pervenire la loro richiesta. Copia dell'avviso sarà pubblicata sul sito Internet dell'ente.
- b)pubblicità della attività svolta: il rappresentante dell'ente è tenuto all'osservanza degli obblighi di relazione di cui alla lettera b) del successivo paragrafo.
- c)pubblicità della situazione patrimoniale: conformemente a quanto dispone l'art. 21 comma 7 dello statuto per i consiglieri comunali, il rappresentante deve rendere nota la sua situazione patrimoniale e reddituale alla data della nomina e alla data di cessazione dell'incarico.

Criteri:

Nella nomina dei rappresentanti del Comune saranno osservati i seguenti requisiti:

- a) parità di genere: a parità di requisiti, nella scelta dei rappresentanti, sarà garantita la parità di genere;
- b)cumulo: a parità di requisiti, la scelta sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo in carico ad un solo soggetto di una pluralità di incarichi;
- c)competenza: i rappresentanti del Comune devono possedere la qualità professionale e la competenza emergenti da incarichi professionali, esperienza amministrativa e di

direzione anche di strutture private e dall'impegno sociale e civile;

d) incompatibilità: i rappresentanti del Comune sono soggetti cumulativamente alle incompatibilità previste per il consigliere comunale e a quelle previste dallo statuto dell'ente presso il quale sono designati.

Modalità per la segnalazione delle candidature:

E' pubblicato sul sito internet del Comune l'elenco degli organi in scadenza almeno 30 giorni prima della data di rinnovo; della pubblicazione sono informati i gruppi consiliari, i presidenti delle commissioni consiliari, gli organi di informazione;

Chiunque ne abbia interesse ed è in possesso dei requisiti può presentare la propria candidatura per la nomina o la designazione all'organo competente. Le candidature di persone che hanno dato un espresso consenso possono essere presentate anche da un consigliere comunale.

Le proposte di candidatura devono essere presentate entro la data indicata nell'avviso e devono essere motivate con particolare riferimento alla competenza tecnica, professionale in relazione all'incarico da ricoprire;

Documentazione a corredo della segnalazione:

a) curriculum, sottoscritto, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio, delle cariche eventualmente ricoperte presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni, Enti (comprese le Società) e, in genere, nelle Amministrazioni Pubbliche e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza generale e specifica;

b) dichiarazione di presa d'atto del disciplinare di osservanza degli obblighi ed adempimenti previsti ;

Procedure:

1) Nomine di competenza del Sindaco:

Il Sindaco, effettuate le proprie valutazioni sulle istanze pervenute, informa il Presidente del Consiglio affinché convochi la conferenza dei capigruppo ed, in quella sede, rende note le proprie determinazioni.

Eventuali osservazioni dei capigruppo dovranno pervenire al Sindaco entro il secondo giorno successivo alla riunione.

Il Sindaco provvede alle nomine e designazioni di propria competenza entro il terzo giorno successivo alla riunione e ne fa oggetto di comunicazione al Consiglio nella seduta successiva illustrando i criteri seguiti.

2) Nomine di competenza del Giunta

La Giunta, effettuate le proprie valutazioni sulle istanze pervenute, informa il Presidente del Consiglio affinché convochi la conferenza dei capigruppo ed, in quella sede, rende note le proprie determinazioni.

Eventuali osservazioni dei capigruppo dovranno pervenire al Sindaco entro il secondo giorno successivo alla riunione.

La giunta provvede alle nomine e designazioni di propria competenza mediante deliberazione.

3) Nomine di competenza del Consiglio Comunale

Il Presidente del Consiglio comunale, nei tre giorni successivi al termine indicato nell'avviso, convoca la conferenza dei capigruppo e rende note le istanze pervenute.

Il Presidente del Consiglio comunale provvede, quindi, all'iscrizione dell'argomento all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Doveri inerenti al mandato:

I rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni sono tenuti all'osservanza

dei seguenti doveri:

a) di conformazione: Nell'espletamento del proprio mandato coloro che sono stati nominati o designati ai sensi dei precedenti articoli sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale e alle direttive del Sindaco.

b) di relazione: Il rappresentante è tenuto ad inviare all'organo che lo ha designato una sintetica relazione annuale sull'attività svolta dall'organismo in cui è stato eletto e sulle iniziative assunte al suo interno; Il rappresentante deve intervenire quando è convocato da una commissione del Consiglio Comunale.

c) di partecipazione: Il rappresentante è tenuto a partecipare alle riunioni dell'organo, ente, istituzione nel quale è stato designato; Indipendentemente dalle procedure interne dell'ente, azienda o istituzione, costituisce elemento di valutazione ai fini della revoca la mancata partecipazione nei limiti previsti per la partecipazione del consigliere al consiglio comunale;

Revoca:

I rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale possono essere revocati in qualsiasi tempo, nel caso di irregolare funzionamento dell'organo, di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell'Ente, ovvero per sopravvenuta incompatibilità e reiterata assenza ingiustificata a norma del codice civile;

Per l'adozione dell'atto di revoca, al quale provvede l'organo che dispose la nomina, deve essere seguita la procedura per la nomina;

Decadenza:

Ai rappresentanti del comune si applicano le regole previste per i consiglieri comunali

Sospensione:

La condanna o la sottoposizione a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo comportano la sospensione di diritto dagli incarichi conferiti fino all'adozione del provvedimento definitivo e la sostituzione nella carica per la durata della sospensione.

Sfiducia:

Un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune può proporre, per iscritto, al Sindaco la revoca dei rappresentanti del Comune; in tal caso, l'organo competente per la nomina dovrà valutare la proposta di sfiducia entro 15 giorni;



